

Allegato alla deliberazione del comitato dei sindaci n.9/2014

AREA Disabili

AZIONE 11 BIS

TITOLO AZIONE	<u>NUOVA U.P.I. PER DISABILI</u>
OBIETTIVI E TARGET	<p>Trattasi di LIVEAS</p> <p>L'U.P.I. (Unità polivalente integrata) per disabili è destinata ad accogliere soggetti di età superiore ad anni 18, con disabilità lieve o medio-grave certificata ai sensi della legge 104/92, residenti nel territorio del Distretto Socio-Sanitario n.35 e si configura come luogo di integrazione e crescita sociale.</p> <p><u>OBIETTIVI GENERALI</u></p> <p>L'U.P.I. si propone di migliorare la qualità di vita dei soggetti svantaggiati</p> <p><u>OBIETTIVI SPECIFICI</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Interventi personalizzati- Mantenimento delle capacità specifiche dei singoli utenti;- Potenziamento delle autonomie funzionali, comunicative e organizzative dei singoli;- Sviluppo e potenziamento delle capacità relazionali;- Contenzamento ed elaborazione del disagio della condizione di disabilità;- Ottimizzazione delle capacità, risorse e potenzialità residue presenti;- Aiuto, sensibilizzazione e formazione rivolto alle famiglie e alle figure parentali e/o amicali di riferimento;- Offrire un momento strutturato volto a creare opportunità di socializzazione ed integrazione;- Creare curiosità e interesse negli utenti;- Stimolare nei partecipanti il desiderio di scoprire le loro attitudini ad esprimersi;- Sviluppare autostima e creatività;- Imparare a lavorare per progetto e in equipe. <p><u>TARGET</u></p> <p>E' previsto l'inserimento di n.20 utenti disabili, di età superiore ad anni 18, non frequentanti scuole dell'obbligo o corsi di formazione professionale, residenti nell'ambito del distretto socio-sanitario in possesso della certificazione di cui alla legge 104/92 per handicap lieve o medio-grave o di certificazione rilasciata dall'U.V.D. dell'AUSL.</p> <p>Potranno essere valutate eventuali deroghe al possesso dei superiori requisiti, in caso di particolari condizioni di disagio e/o di mancanza di supporto familiare.</p>

MODALITA' DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al servizio verrà diramato, nei nove comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario n°35 apposito avviso pubblico.

Le domande per l'ammissione all'UPI dovranno essere presentate al Comune di residenza per il successivo inoltro al Comune capofila ai fini della formazione della graduatoria distrettuale secondo l'ordine crescente di ISEE.

L'ammissione avverrà secondo l'ordine di graduatoria, **garantendo comunque l'ammissione a due utenti per ogni Comune, tranne che per il Comune di Gangi per il quale verrà garantita l'ammissione per n°3 utenti.**

-Progetto individualizzato:

Dopo il primo periodo di ambientamento e osservazione, verrà effettuata per ogni utente una programmazione individualizzata, per rispondere alle esigenze che variano da soggetto a soggetto. Tutti i dati relativi all'utente e al suo programma personale saranno conservati nelle cartelle individuali.

La programmazione sarà relativa alle seguenti aree:

- cura e igiene personale
- salute
- alimentazione
- corpo e movimento
- espressione creativa
- comunicazione e relazione
- autonomia personale e sociale.

Nel Piano individualizzato saranno stabiliti gli obiettivi generali e specifici e le attività attraverso le quali raggiungerli.

La programmazione sarà effettuata dagli operatori della struttura, con la collaborazione di operatori territoriali e specialisti, dei familiari dell'ospite, e, per quanto possibile, dell'ospite stesso.

La programmazione personalizzata è oggetto di verifica e controllo dei risultati, secondo gli indicatori individuati nella programmazione stessa.

In sede di programmazione, si concorderanno i successivi incontri di verifica.

-Saranno organizzati gruppi di lavoro per favorire la socializzazione e l'integrazione dei disabili ed attività individuali volte al raggiungimento delle autonomie di base.

- Basandosi sul concetto di interazione come integrazione sociale, la strategia che si intende perseguire è l'utilizzo di tutte le risorse presenti nel territorio

STRATEGIA

**DEFINIZIONE DELLE
ATTIVITA'**

L'U.P.I. svolgerà una funzione socio-educativa mediante:
-Interventi assistenziali,educativi e riabilitativi, con il concorso delle famiglie, per evitare l'istituzionalizzazione del disabile;
-Interventi per favorire l'inserimento sociale esterno del disabile;

Verrà assicurata:

-L'ospitalità antimeridiana;
-L'accudimento della persona;
-Il servizio di trasporto del disabile dalla residenza all'U.P.I. e viceversa, attraverso mezzi idonei per il trasporto di soggetti disabili.

Eventuale pranzo sarà a carico dei familiari.

L'attività degli utenti ospiti dell'U.P.I. si articolerà in laboratori di gruppo, definiti sulla base delle attitudini degli stessi utenti.

Si punterà soprattutto ad attivare:

LABORATORIO di GIARDINAGGIO, per consentire alle persone disabili di impegnarsi nella cura di "qualcosa di vivo" e che persegue i seguenti obiettivi:

Abilità manuali poiché, gli utenti, dovranno con le proprie mani e gli attrezzi da giardinaggio, provvedere alla cura di piante e fiori.

Avranno il compito di pulire il terreno da erbe, dissodarlo e renderlo omogeneo e dovranno provvedere alla pulizia e messa in ordine degli strumenti da giardino;

Benessere personale poiché, il prendersi cura, con pazienza e abnegazione, di qualcosa, dà serenità e senso di importanza. Ciò, potrebbe evitare, il sorgere di sintomi depressivi nelle persone disabili, che spesso, si sentono sole e abbandonate, senza valore e non prese in considerazione dagli altri;

Terapia occupazionale attraverso attività specifiche si vuole dare l'opportunità ai ragazzi di potenziare le proprie capacità manuali, organizzative, lavorative sperimentate in un ambiente protetto. Con il termine "protetto" intendiamo definire una situazione dove l'utente ha tempo e spazio per poter esprimere le proprie capacità, gestire le ansie, il vissuto emotivo

LABORATORI di AUTONOMIA PERSONALE E DOMESTICA

LABORATORIO di AUTONOMIA PERSONALE per educare all'igiene personale e alla cura del proprio corpo, differenziando la tipologia di intervento sia per gli utenti uomini che donne. Per favorire la cura del proprio aspetto e della propria immagine, gli utenti verranno addestrati all'uso degli strumenti necessari allo scopo;

LABORATORIO di AUTONOMIA DOMESTICA per l'uso di strategie operative funzionali all'organizzazione e svolgimento della vita quotidiana. Giornalmente e a rotazione, l'utente sarà impegnato a collaborare con gli ausiliari per la fase organizzativa dell'eventuale pranzo o merenda

LABORATORIO di CUCINA per l' apprendimento di compiti adattivi, nell'ambito dell'allestimento e preparazione di pietanze, attraverso procedure di self - management, attività che di certo, sono indispensabili per un normale svolgimento della vita quotidiana.

In questo laboratorio, gli utenti, diventeranno capaci e autonomi, nel provvedere a preparare ciò che serve per soddisfare i loro bisogni di fame, ad esempio: preparare un panino, fare una spremuta di arance.

I laboratori di autonomia personale , domestica e di cucina perseguono importanti obiettivi:

Potenziare e/o mantenere le abilità adattive e funzionali necessarie, alle persone con disabilità, nelle attività di vita quotidiana, diventando non passivi fruitori ma protagonisti attivi del loro svolgimento.

ATTIVITA' MOTORIA

Il laboratorio di attività motoria perseguirà i seguenti obiettivi:

Restituire l'unità mente - corpo, poiché tale unità, nelle persone disabili, risulta compromessa e frammentata. L'esperto di attività motoria, si adopererà, con esercizi funzionali e metodologicamente corretti, nel far acquisire a ciascun utente, una adeguata consapevolezza del proprio schema corporeo e dell'unità spazio-tempo e potenzierà le personali capacità senso-percettive.

Promozione del benessere personale, poiché, azione e movimento rendono possibile, l'esplorazione della realtà circostante, "assimilandola e accomodandola", favorendo, in tal modo una Armonizzazione e Ristrutturazione delle strutture cognitive, al fine di promuovere uno sviluppo psico - motorio - affettivo ben integrato.

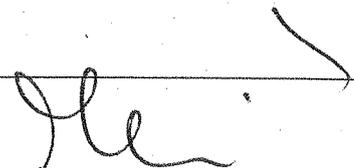
Tale laboratorio prevede, un' esperto ISEF, che avrà il compito di assicurare, alle persone con disabilità, un'adeguata attività motoria che consenta loro di raggiungere il benessere psico-fisico e canalizzare l'energia in movimenti calibrati e specifici.

Verrà favorita la formazione di una squadra calcetto con l'obiettivo di creare una nuova opportunità sportiva e ludica per i ragazzi disabili, che possa essere mezzo d'integrazione sociale e di stimolo per le loro capacità fisiche, ma anche mezzo per far crescere in loro l'autostima.

Verrà organizzata una giornata finale con attività sportive come momento preventivo -riabilitativo, come momento di integrazione sociale, come momento educativo con il coinvolgimento delle varie realtà sportive del distretto, per ribadire che lo sport non è solo competizione ma anche solidarietà.

Si punterà a realizzare inoltre laboratorio di bricolage, momenti importanti di primo soccorso e di protezione civile.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'



Nel territorio verranno realizzate:

- Creazione di una rete di collaborazione con i servizi territoriali, con la famiglia ed i gruppi amicali
- Organizzazione di mostre o altre manifestazioni con i manufatti realizzati all'interno del centro

TEMPISTICA

La durata prevista per la realizzazione della presente proposta progettuale è di **mesi 12**

Le attività saranno svolte dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal Lunedì al Venerdì, garantendo l'apertura del Centro, per almeno 4 ore giornaliere su 5 giorni a settimana.

Il comune Capofila provvederà ad espletare apposita gara ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, per cui si presume che le attività possono avere inizio entro due mesi dall'approvazione del progetto

DEFINIZIONE
STRUTTURA
ORGANIZZATIVA E
RISORSE
PROFESSIONALI

La struttura, priva di barriere architettoniche, sarà provvista di cassetta pronto soccorso, defibrillatore, estintori e tutto l'occorrente che rientra nella sicurezza dei locali.

Dovrà essere cura della Cooperativa appaltatrice, provvedere a dotare i locali di quanto necessario.

Sarà favorita la collaborazione con associazioni, gruppi, singoli volontari di tutto il territorio del Distretto Socio Sanitario, per la realizzazione di iniziative a favore della struttura, del benessere e dell'integrazione degli ospiti.

Sarà favorita la presenza di persone volontarie che possono prestare la loro attività a favore della struttura o degli ospiti.

Tale collaborazione costituirà una possibilità di migliorare il servizio, incrementando le opportunità socio-educative e di integrazione, ferme restando le prestazioni di natura professionale che competono al personale della struttura.

Dovrà essere favorita la piena partecipazione della persona con disabilità alle attività e alle scelte che riguardano la vita nel Centro, ricercando appropriati mezzi espressivi e linguaggi che favoriscono la comunicazione, l'espressione della propria personalità e volontà, gusti, preferenze, nonché dovrà essere favorita la partecipazione delle famiglie alle scelte e alle iniziative che caratterizzano la realizzazione e lo sviluppo della struttura, nonché la programmazione delle attività, con incontri tra tutti i familiari, il personale e i responsabili della struttura.

I rapporti con le famiglie saranno favoriti attraverso:

- incontri programmati sul progetto personalizzato;
- incontri con tutti i familiari di carattere informativo e consultivo;
- promozione di iniziative e di incontri comunitari per tutti i familiari;

Gli incontri individuali con i familiari dovranno essere concordati in relazione alle verifiche programmate o a evenienze che si presentano nel corso dell'inserimento, anche su richiesta dei familiari.

DEFINIZIONE STRUTTURA
ORGANIZZATIVA E
RISORSE PROFESSIONALI

PROFESSIONALITA' PREVISTE

-N. 1 ASSISTENTE SOCIALE coordinatrice, in possesso di Diploma di Assistente Sociale o laurea in Servizio Sociale.

FUNZIONI

Coordinatore del progetto che ha il compito

- promuovere e valutare la qualità dei servizi
- raccordare i servizi sociali, educativi e sanitari
- curare la collaborazione con le famiglie
- promuovere e sostenere i rapporti con la comunità locale, i volontari, le associazioni, le scuole.

9 ore settimanali – compenso orario lordo escluso IVA Euro 18,97

-N.2 EDUCATORI PROFESSIONALI, in possesso di Laurea in Pedagogia o laurea in Scienze dell'educazione

FUNZIONI:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità di lettura e mediazione nelle dinamiche di gruppo;
- capacità di costruire un clima di lavoro favorevole all'apprendimento e all'accettazione delle differenze individuali

12 ore settimanali cad. – compenso orario lordo escluso IVA Euro 17,93

-N.2 OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI, in possesso di corso di formazione OSA

FUNZIONI:

- assistenza diretta alla persona (cura dell'igiene personale, alimentazione, abbigliamento, sostegno agli spostamenti e alla mobilità)

12 ore settimanali cad. – compenso orario lordo escluso IVA Euro 16, 89

-N.3 AUSILIARI, in possesso di licenza media inferiore e patente di guida tipo B

FUNZIONI

- pulizia,cura degli ambienti;
- servizio trasporto degli utenti dalla residenza al centro e viceversa;

2 AUSILIARI per il trasporto -15 ore settimanali cad. – compenso orario lordo escluso IVA €14,70

1 AUSILIARIO 10 ore settimanali cad. – compenso orario lordo escluso IVA €14,70

	<p>- N. 1 ISTRUTTORE DI MESTIERE in possesso di titolo di studio di perito agrario</p> <p>FUNZIONI</p> <p>- giardinaggio/ orto</p> <p>Per 4 ore settimanali – compenso orario lordo escluso IVA Euro 16,89</p> <p>N° 1 ISTRUTTORE ISEF in possesso di Laurea Scienze Motorie o Laurea ISEF</p> <p>FUNZIONI</p> <p>Attività Motoria per attività sportive</p> <p>Per 4 ore settimanali- compenso orario lordo escluso IVA €. 18.97</p>
<p><u>COMUNICAZIONE</u></p>	<p>Per garantire una efficace comunicazione sia all'interno della struttura che in relazione ai referenti istituzionali verranno utilizzate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riunione di confronto tra utenti ed operatori, -riunione di equipe, incontri supervisione, redazione di schede , relazioni e diario giornaliero delle attività, verifiche iniziale, in itinere ed ex post tra gli operatori interni alla struttura ed i referenti istituzionali.
<p><u>CONTROLLI E VALUTAZIONE</u></p>	<p>Individuare strumenti e metodi per la misurazione della soddisfazione dei cittadini utenti.</p> <p>Per la misurazione dell'adeguatezza del servizio offerto rispetto agli obiettivi del progetto, verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazioni.</p> <p>La soddisfazione dei familiari relativamente al servizio reso dovrà essere rilevata, oltre che dai colloqui individuali, da questionari periodicamente proposti..</p>

PIANO FINANZIARIO PERSONALE

OPERATORE	COSTO ORARIO	COSTO MENSILE
n. 1 Assistente Sociale per 9 ore sett. (D2)	€.18,97	€.739,26
n° 2 Educatori Professionali per 12 ore sett. Cad. (D1)	€.17,93	€. 1.863,28
n° 2 OSA per 12 ore sett. Cad (C1)	€.16,89	€.1.755,20
n° 2 Ausiliari x il trasporto per 15 ore sett. Cad.(A1)	€.14,70	€.1.909,53
n°1 Ausiliario per 10 ore sett.(A1)	€.14,70	€. 636,51
n°1 Istruttore Attività Motoria per 4 h sett.(D1)	€.17,93	€.310,54
n°1 Istruttore di mestiere per 4 ore sett. (C1)	€.16,89	€.292,53
TOTALE	*****	€. 7.506,85
Oneri di gestione 3 % sul costo del personale	*****	€. 225,20
TOTALE PERSONALE	*****	€. 7.732,05
IVA 4%	*****	€. 309,28
TOTALE COSTO OPERATORI (A)	*****	€. 8.041,33

I costi orari del personale fanno riferimento al contratto collettivo delle cooperative sociali

PIANO FINANZIARIO GESTIONE ATTIVITA'

TRASPORTO UTENTI		€.1.300,00
COSTO UTENZE VARIE (luce, riscaldamento)		€.800,00
ASSICURAZIONE n°20 utenti		€. 170,00
Costo materiale		€. 415,36
TOTALE COSTO GESTIONE ATTIVITA' (B)		€. 2.685,36
COSTO MENSILE COMPLESSIVO (A+B)		€. 10.726,69

$€.128.720,29/€.10.726,69= 12$ MESI

FONDI PDZ 2001/2003 – 3[^] ANNUALITA' – ASSEGNAZIONE
REGIONALE 2003

